



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO "ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE"

Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo della Giunta della Regione Calabria, per il conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza della Giunta della Regione Calabria

Il Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane"

PREMESSO che con Deliberazione n. 140 del 02 aprile 2019 è stato individuato il Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012;

PRESO ATTO che la Giunta regionale, con la Deliberazione n. 572 del 24 ottobre 2024, ha stabilito *"DI PROCEDERE - tenuto conto della permanenza, giusta DGR n. 140/2019, nell'incarico dell'attuale RPCT della Giunta della Regione Calabria dal 02 aprile 2019 - all'avvio delle procedure per l'individuazione di altro Dirigente a cui conferire le suddette funzioni e ciò al fine di garantire la necessaria rotazione nell'esercizio del ruolo del RPCT per come raccomandata dal PNA 2022, demandando al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" la pubblicazione sul sito web istituzionale di apposito interpello rivolto ai Dirigenti di ruolo della Giunta della Regione Calabria ;*

VISTA:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che, al fine di prevenire e reprimere i fenomeni corruttivi nelle pubbliche amministrazioni, ha, tra l'altro, introdotto la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione; e l'art. 1, comma 7, della sopracitata Legge n. 190/2012 che prevede che l'organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione designa il responsabile della prevenzione della corruzione;
- l'art. 43, comma 1, del d.lgs 33/2013, secondo il quale il Responsabile della Prevenzione della Corruzione svolge di norma le funzioni di Responsabile della Trasparenza;
- la Circolare della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013 recante "Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- l'art. 15 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico).
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33", che, tra l'altro, con l'art. 41 co. 1 lett. f) ha modificato l'art. 1, co. 7, della legge 190/2012, prevedendo che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

DATO ATTO: che al Responsabile della Prevenzione della Corruzione sono attribuite, ai sensi della L. n. 190/2012, tra l'altro, le seguenti funzioni:

- segnalare all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, comma 7).

- elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione (art. 1, comma 8,);
- collaborare con l'OIV fornendo documentazione e informazioni necessarie per i controlli di cui al comma 8bis dell'art. 1;
- verificare l'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1 comma 10 lett. a);
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1 comma 10 lett. b);
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sull'etica e la legalità (art. 1, comma 10, lett. c);
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8,).

DATO ATTO che, ai sensi della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, recante *“Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*:

- la scelta del responsabile della prevenzione della Corruzione deve preferibilmente ricadere su Dirigenti di ruolo, che non siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari, che abbiano dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo e che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi;
- per quanto possibile deve essere evitata la designazione di dirigenti incaricati di quei settori che sono considerati tradizionalmente più esposti al rischio della corruzione.
- non risultano compatibili con la funzione di RPC i dirigenti inseriti negli uffici di diretta collaborazione, i dirigenti con incarico di studio e ricerca;
- l'incarico di responsabile della prevenzione si configura come incarico aggiuntivo da conferire a dirigente già titolare di incarico dirigenziale senza che debba intervenire una modifica e/o integrazione dell'atto di conferimento dell'incarico.

CONSIDERATO che la disciplina introdotta dal D. Lgs. n. 97/2016 è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, per cui, il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

RENDE NOTO

1. Oggetto dell'Avviso

È indetto Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo della Giunta della Regione Calabria, di selezione per il conferimento degli incarichi di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta della Regione Calabria.

2. Requisiti

Possono presentare la propria candidatura i Dirigenti a tempo indeterminato della Giunta della Regione Calabria in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere titolare di funzioni di Dirigente Generale o Dirigente di Settore/UOA;
- b) Non appartenere ad uffici di diretta collaborazione dell'organo politico;
- c) Non essere stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari;
- d) Non trovarsi in condizioni di potenziale conflitto d'interessi con l'incarico e le funzioni ascritte, ai sensi della normativa vigente, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e al Responsabile della Trasparenza;
- e) Essere in possesso di:
 - competenze specialistiche ed una considerevole esperienza professionale nel campo amministrativo, nei sistemi organizzativi e della loro analisi e sviluppo;
 - adeguate competenze nell'impiego delle tecnologie tali da garantire idonei flussi informativi atti a supportare gli organi di controllo e vigilanza nei rispettivi compiti

3. Durata

L'incarico oggetto di avviso si configura quale incarico aggiuntivo ad altro incarico dirigenziale di ruolo, ha durata triennale e sarà eventualmente prorogabile per una sola volta. Non vi è alcun automatismo tra la revoca/cessazione anticipata dell'incarico dirigenziale di ruolo e quello di RPCT.

4. Trattamento economico

Per l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è riconosciuta l'attribuzione, a titolo di retribuzione di risultato, previa valutazione e, limitatamente al periodo di conferimento, di un importo di valore pari al 30% del valore economico della retribuzione di posizione. In caso di conferimento di incarico ad interim e di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il valore predetto è conferito solo per un incarico e deve essere quantificato sulla base della retribuzione più alta.

5. Modalità di presentazione della candidatura

I Dirigenti della Giunta della Regione Calabria in possesso dei requisiti di cui al punto 2 possono presentare la propria candidatura, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso (Allegato A), da sottoscrivere ed inviare entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione del presente interpello sul sito web istituzionale della Giunta della Regione Calabria, al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" all'indirizzo pec avvisi.personale@pec.regione.calabria.it.

L'acquisizione delle candidature da parte dell'Amministrazione regionale avverrà esclusivamente mediante la ricezione alla suddetta casella di posta certificata.

All'istanza dovranno essere allegati:

- il curriculum vitae datato e sottoscritto;
- l'autocertificazione dell'insussistenza, rispetto all'incarico oggetto di candidatura, delle condizioni d'incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e al D. Lgs. n. 39/2013 e d'inconferibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e s. m. i. e all'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. i.;
- l'autocertificazione in ordine all'assenza di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, derivante da eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

6. Trattamento dei dati personali

I dati personali dichiarati dai candidati, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196, saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al presente procedimento. La presentazione della domanda costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679.

7. Pubblicazione

Gli esiti della procedura oggetto del presente avviso saranno resi noti tramite pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Amministrazione nel portale tematico del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" a cura del Dipartimento medesimo.

8. Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione medesima.

Il procedimento che scaturisce dal presente avviso non determina la redazione ed approvazione di una graduatoria;

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Marina Petrolo

ALLEGATO A)
Modello di domanda

Regione Calabria
Dipartimento
“Organizzazione e Risorse Umane”
avvisi.personale@pec.regione.calabria.it

Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo della Giunta della Regione Calabria, per il conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta della Regione Calabria (Avviso pubblicato sul sito web istituzionale il)

Il/La sottoscritto/a, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria:

(Cognome) _____

(Nome) _____

Nato a _____ il _____

residente a _____ Via _____ n. _____

Recapito telefonico: _____;

e-mail: _____

PEC: _____

in relazione all'avviso pubblicato sul sito web istituzionale il _____, presenta la propria candidatura per il conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta della Regione Calabria

A tal fine dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

1. Di essere Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria, attualmente con l'incarico di : _____
2. Di non trovarsi, al fine del conferimento dell'incarico oggetto di candidatura, in nessuna delle condizioni d'incompatibilità ed inconferibilità previste dal vigente ordinamento del pubblico impiego ed in particolare dalle seguenti norme: art. 35 bis e 53 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., e dal D.Lgs n. 39/2013
3. Di non appartenere ad uffici di diretta collaborazione dell'organo politico;
4. Di non essere stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari;
5. Di non trovarsi in condizioni di potenziale conflitto d'interessi con l'incarico e le funzioni ascritte, ai sensi della normativa vigente, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e al responsabile della Trasparenza;
6. Di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti con riferimento a quanto sopra dichiarato

Allega:

1. Curriculum vitae datato e sottoscritto;

Il recapito al quale devono essere mandate eventuali comunicazioni, se diverso da quello di residenza, è _____

e-mail: _____;

pec: _____;

Luogo e data _____

Firma _____